

medesimo. Si sono trovati esatti i documenti confrontati negli archivi pubblici, e noi nelle citazioni fatte ci siamo strettamente tenuti a questo codice, che ha il carattere e la prova dell'autenticità ed esattezza dei documenti.

VI. Parti istitutive del consiglio dei dieci. È un sommario esattissimo del codice anteriore diviso per ordine di materie. Siccome fu confrontato anche questo, ce ne siamo serviti.

VII. Sommario delle leggi attinenti all'eccelso consiglio dei dieci; tomi due di circa 180 faccie per uno. È un esattissimo sommario di tutte le leggi spettanti al consiglio dei dieci, che ne dà il sunto, la data e il libro dove si trovano. È l'opera del Verdizotti citata dal Tiepolo; ma l'esemplare che abbiamo sott'occhio, mostra che fu condotto anche a tempi posteriori al Verdizotti.

VIII. Miscellanea MS. presso di noi. Contiene poesie ed altri documenti sulla correzione 1762, la correzione 1774, la storia della correzione 1780 da Marco Barbaro, ed altri documenti storici.

IX. Correttori delle leggi ed altri MS. di M. Giovanni Sagredo presso di noi. Contengono sommarii e dispute sul consiglio dei dieci.

X. Relazione delle cose occorse e delle dispute tenute in maggior consiglio per la correzione dell'eccelso consiglio dei dieci e dei suoi magistrati interni seguita l'anno 1762, estesa in dodici lettere da N. B. P. V. Autore di queste lettere, notabilissime per gli aneddoti che raccolgono, per la franchezza colla quale sono scritte e per la diligenza nel raccogliere per sunto le arringhe dette in quel tempo, è Nicolò Balbi patrizio veneto. Il MS. è di faccie 250; appartiene al nostro amico Domenico Zoppetti, che ce lo ha cortesemente prestato. Se ne conoscono altri esemplari.

La raccolta di patrii monumenti sempre crescente dello Zoppetti stesso, fu arricchita a questi giorni di preziosi documenti storici. Fra gli altri abbiamo a bell'agio esaminati i seguenti:

Spoglio dei processi che si trovavano nell'archivio degli inquisitori di Stato, dall'anno 1575 al 1775, compilato dal segretario della detta magistratura, Giuseppe Gradenigo, uomo di probità specchiata e d'ingegno eccellente.